

COVID-19 E RICICLO

In Veneto il riciclo dei Pneumatici Fuori Uso non si ferma: da inizio anno raccolte e recuperate 5.655 tonnellate di PFU

Nonostante le restrizioni e le difficoltà per le imprese dovute all'emergenza che il Paese sta affrontando, la raccolta dei PFU continua: nei primi 3 mesi del 2020 in Veneto l'equivalente in peso di oltre 620.000 Pneumatici Fuori Uso sono stati raccolti e riciclati da Ecopneus, la società senza scopo di lucro principale operatore della gestione dei PFU in Italia

Ben 144 km di asfalti in gomma riciclata da PFU, resistenti, silenziosi e duraturi. Sono quelli che si potrebbero realizzare con il recupero delle 5.655 tonnellate di Pneumatici Fuori Uso raccolte e recuperate in Veneto da Ecopneus nei soli primi tre mesi del 2020, equivalenti in peso a oltre 560.000 pneumatici da autovettura. Un contributo all'economia circolare che non si ferma, anzi.

È quanto emerge dai dati pubblicati da Ecopneus, la società senza scopo di lucro principale operatore della gestione dei PFU-Pneumatici Fuori Uso in Italia, con circa 200.000 tonnellate di PFU raccolte e recuperate mediamente ogni anno in tutto il Paese.

Il Veneto è la 2° Regione in Italia per quantità di PFU raccolti e recuperate nei primi tre mesi del 2020, con circa 5.655 tonnellate; un quantitativo di poco inferiore alle 5.567 tonnellate raccolte lo scorso anno nello stesso periodo. Sono invece 1.334 le richieste di prelievo di PFU inserite da gommisti, stazioni di servizio e autofficine ed esaudite da Ecopneus.

Andando nel dettaglio provinciale, Ecopneus ha raccolto nel Veneto circa 1.189 tonnellate di Pneumatici Fuori Uso nella sola provincia di Padova, 1.145 tonnellate nella provincia di Vicenza, circa 1.132 tonnellate nella provincia di Verona, 995 nella provincia di Treviso, circa 771 tonnellate nella provincia di Venezia, 327 tonnellate nella provincia di Rovigo ed infine 137 tonnellate nella provincia di Belluno.

“Ci stiamo impegnando per garantire un servizio efficiente ai tanti punti di generazione dei PFU che serviamo in tutta Italia anche in questa situazione emergenziale, in linea con l'approccio che abbiamo sempre avuto alla nostra attività oltre che con le disposizioni governative” ha dichiarato Giovanni Corbetta, Direttore Generale di Ecopneus.

L'attività di rintracciamento, raccolta, trasporto e recupero dei PFU sta infatti proseguendo secondo quanto previsto dal DPCM del 22 marzo per le attività individuate come essenziali per il Paese. In Italia sono 53.546 le tonnellate di PFU rintracciate, raccolte e recuperate nei primi tre mesi del 2020; un volume che supera leggermente le 53.174 raccolte lo scorso anno.

Il Veneto è la 2° Regione in Italia per PFU raccolti da Ecopneus; a livello nazionale invece in testa troviamo la Lombardia (7.307 tonnellate), poi il Lazio (5.078 ton), seguita dalla Campania (4.752 ton), Emilia - Romagna (4.266 ton), Sicilia (3.719 ton), Toscana (3.625 ton.), Puglia (3.279 ton), Piemonte (2.808 ton), Calabria (2.464 ton), Sardegna (2.353 ton), Trentino-Alto Adige (1.736 ton), Marche (1.454 ton), Abruzzo (1.135), Liguria (994 ton), Friuli Venezia Giulia (963 ton), Umbria (800 ton), Basilicata (670 ton), il Molise (350 ton.) e la Valle d'Aosta (138 ton).